



STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

ASSOCIATI:

DOTT. GIORGIO REBONATO
*Dottore commercialista
Revisore legale*

DOTT.SSA GIOVANNA REBONATO
*Dottore commercialista
Consulente del lavoro
Revisore legale*

DOTT. ALBERTO REBONATO
*Dottore commercialista
Revisore legale*

COLLABORATORI:

RAG. TERESA NEGRI
RAG. RICCARDO BOLOGNA
DOTT.SSA BARBARA CHIARAMONTE
DOTT. MICHELE VENTURI

Nostri gentili Clienti
Loro sedi

Comunicazione n. 09 del 16.03.2018

OGGETTO: DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO FISCALE 2018.

Le detrazioni per lavoro dipendente di cui all'art. 12 (ex 13) del Tuir, per coniuge non legalmente ed effettivamente separato, per figli, anche se adottivi, affidati o affiliati, e per i familiari conviventi di cui all'art. 433 C.C., sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dichiara di avervi diritto, indicando annualmente le condizioni di spettanza (ricordiamo, a questo riguardo, che per essere considerati a carico, ciascuno dei suddetti familiari non deve superare il reddito annuo complessivo, al lordo delle ritenute IRPEF e degli oneri deducibili, pari a € **2.840,51**).

Detta dichiarazione va resa a mezzo compilazione di apposito modulo (che lo Studio sta provvedendo ad inviare), che dovrà essere stampato e consegnato a tutti i destinatari, **pregandoli di verificare con molta attenzione la correttezza** dei dati in esso contenuti e, se errati, effettuare le dovute variazioni, e/o, se mancanti, indicare:

- La propria residenza e il proprio stato civile;
- I nominativi e codici fiscali dei figli e di eventuali altri familiari a carico (aggiungere i nuovi o cancellare quelli per i quali non si ha più diritto alle detrazioni), con relativa percentuale di spettanza (100% o 50%);
- **I dati relativi al coniuge anche se non a carico e l'indicazione del Codice Fiscale;**
- **I dati relativi ai figli anche se interamente a carico dell'altro coniuge, in quanto percipiente di reddito maggiore;**
- Per le famiglie molto numerose (almeno 4 figli che rientrino nei parametri sopra indicati), è possibile percepire un'ulteriore detrazione barrando la casella relativa e indicando la percentuale a proprio carico (100% o 50%).

Per i **cittadini extracomunitari che hanno familiari a carico residenti in Italia** è sufficiente, al fine di documentare il legame familiare, **la certificazione dello stato di famiglia rilasciato dagli uffici comunali** dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione.

Per i **cittadini extracomunitari che hanno familiari residenti all'estero**, si prega di fornire **l'attestazione del paese di origine con relativa traduzione da parte del consolato locale** e il codice fiscale italiano richiesto presso l'Agenzia delle Entrate, o autocertificazione che confermi la situazione già definita, solo se questa risulta variata rispetto all'anno precedente.

Ricordiamo che il dipendente ha l'obbligo di segnalare immediatamente qualsiasi variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione riportata nell'ultima dichiarazione presentata.

Il modulo deve essere restituito allo Studio debitamente compilato e sottoscritto dal lavoratore con le presenze del mese di Marzo 2018, **entro i primi giorni del mese di Aprile 2018**, per poter usufruire fin da subito delle detrazioni corrette e spettanti, ovvero per evitare eventuali conguagli a debito d'imposta che possono decurtare, anche notevolmente, la busta paga del mese di riferimento. **Ricordiamo che con i moduli restituiti firmati e non compilati il lavoratore dichiara che non gli sia applicato alcun tipo di detrazione.**

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, con l'occasione porgiamo cordiali saluti

Studio Dott. Rebonato & Associati